



Un universo di carta chiuso in casa

Mauro Elisei colleziona lettere e cartoline: ne ha 5mila. E fa riscoprire storie nascoste

di GILBERTO SCALABRINI

ASSISI - Entrando nella casa di Mauro Elisei si ha come l'impressione di varcare la soglia di un museo: tante memorie, tante lettere e cartoline di soldati che raccontano dal fronte della grande guerra la loro odissea. Ma anche una straordinaria collezione di documenti e foto. Una vera ricchezza, attraverso la quale è possibile ricostruire la storia della città serafica.

Quando gli chiediamo com'è nata la sua grande passione per questi "cimeli" cartacei risponde con un sorriso soddisfatto dipinto sulle labbra: «Nasce da quando avevo i calzoncini corti e frequentavo la scuola elementare. È stato uno zio a darmi l'input, facendomi iniziare a collezionare monete e francobolli. Poi questo "virus" è dilagato in altre ricerche e mi sono interessato alla storia di Assisi e a quella postale, cercando cartoline, foto e documenti. Nei mercatini ho trovato cartoline sull'ospedale militare di santa Maria degli Angeli, di cui nessuno sapeva nulla, perché dal 1915 sono passati cento anni, quindi non abbiamo più le memorie storiche. È iniziata così un'attenta ricerca, da parte degli storici, come il professor Giovanni Zavarella, per scoprire dove realmente si trovasse. C'è chi dice alla stazione, chi al sacro convento. Addirittura, il professor Francesco Santucci sostiene che poteva trovarsi nel palazzetto del Perdono. Le ricerche sono in corso. Comunque, la mia ricca collezione, è anche frutto di scambi e ricerche su internet. La mostra itinerante sui documenti della prima guerra mondiale, si potrà ammirare fino al 2018, perché sono iscritto ai circoli filatelici e numismatici di Assisi e Perugia. È iniziata un mese fa ad Assisi e, in questi giorni, si trova alla festa degli Antichi Sapori di Rivortorto. I documenti rispolverano emozioni sopite ma mai dimenticate. La mostra è itinerante».

Quanti sono complessivamente i documenti della collezione?

Elisei allarga le braccia: «Forse 5.000 pezzi, fra stampe antiche, cartoline e documenti, come atti notarili e carte intestate di attività artigianali assisiate ormai scomparse. Vorrei un giorno allestire una mostra con questi pezzi unici, rarissimi».

Tra le lettere della prima guerra, qual è quella che più è rimasta scolpita nella sua me-

moria?

«Sono diverse. Una in particolare scritta il 27 maggio da un soldato, il quale era euforico, perché le truppe erano giunte quasi al confine e quindi si apprestavano ad entrare a Triste. C'è anche una lettera del cappellano militare don Giovanni Minzoni, il quale scrive ad un sindaco per informarlo che un soldato del suo paese, sicuramente analfabeta, stava bene. Ho poi il famoso volantino originale che Gabriele D'Annunzio lanciò la mattina d'agosto su Vienna».

Fra i documenti, Mauro Elisei ha pure uno dei quattro obiettivi da ripresa più grandi del mondo.

«Fu ordinato dall'aeronautica francese negli anni 1970 per fotografare dall'areo le esplosioni nucleari nell'atollo di Mururoa. Giunta la moratoria, furono rispediti al costruttore per la revisione e mai più ritirati. Pesa 38 kg ed ha un diametro di 30 centimetri. Uno si trova pure a Parigi, al Museo della scienza e della tecnica».

Collezionista

Mauro Elisei accanto ad alcuni dei suoi "pezzi"



Morto a 15 anni, al vaglio le carte

Bastia, documenti acquisiti in Comune. L'autopsia potrebbe svolgersi giovedì

BASTIA - Si svolgerà probabilmente giovedì l'autopsia sul corpo del giovane Antonio Perrella, morto per un gioco al campo di calcetto di viale Giontella, a Bastia, sabato notte. Il quindicenne, secondo quanto ricostruito, si stava arrampicando sulla rete di contenimento dei palloni, dietro una delle porte, quando il palo più esterno a cui era aganciata la rete stessa, ha ceduto. Lui è caduto a terra, poi è stato colpito dal palo.

Il sostituto procuratore Mario Formisano, che coordina le indagini dei carabinieri della compagnia di Assisi, ha disposto l'acquisizione della documentazione relativa all'impianto pubblico realizzato tra il palazzetto dello sport e i condomini lì intorno.

Il campetto è di libero accesso, dietro le porte ci sono delle reti che servono per bloccare i palloni

ed evitare che si allontanino. Sabato sera sono stati utilizzati per arrampicarsi in un gioco finito poi in maniera decisamente drammatica.

Completati gli accertamenti sui documenti del Comune, si dovrebbe quindi procedere all'esame autopsico che porterà a chiarire le cause della morte. Una prima ricognizione, effettuata dal medico legale Gualtiero Gualtieri, aveva evidenziato traumi riconducibili sia alla caduta che al colpo provocato dal palo.

Al momento non risultano esserci indagati, ma non si esclude che possano essercene anche per consentire di svolgere l'accertamento medico legale con tutte le garanzie di legge.

Il sindaco di Bastia, Stefano Ansideri, sta pensando alla proclamazione del lutto cittadino in occasione del funerale.

L'INIZIATIVA

Rocca Sant'Angelo, un incontro per approfondire

ASSISI - Si terrà venerdì prossimo alle 21 a Rocca Sant'Angelo un incontro dal titolo "Per una bibliografia storica su Rocca Sant'Angelo". All'appuntamento, che sarà corredato anche da una mostra, interverranno Giorgio Bonamente, presidente dell'Accademia propezzana del Subasio, Luigino Ciotti, presidente del circolo culturale "primomagno", che è l'organizzazione che ha dato vita all'iniziativa, e padre Augusto Drago, vicario parrocchiale di Rocca Sant'Angelo e custode della Chiesa Santa Maria in Arce.

«Rocca Sant'Angelo, detta anche Rocchicciola, piccola località dell'Assisano che tanto è stata amata "paesello perso fra i monti umbri" dal poeta e scrittore danese Giovanni Joergensen e definita "luogo celestiale" dallo studioso di storia francescana Edouard Schneider nel 1927, era nel 1232 una delle 51 balie del Comune di Assisi. Del 1380 è la prima menzione di castrum», dicono gli organizzatori dell'iniziativa, che si propone appunto, attraverso anche i documenti da loro citati, di raccogliere i materiali in cui si è parlato nel corso dei secoli di questo sito.

via roma
45
abbigliamento
uomo
Bastia Umbra
www.viaroma45.it